

Il turismo in Italia

4,2 milioni
I lavoratori del settore

13%
La quota del Prodotto interno lordo

LE ASSUNZIONI NEL TURISMO
Animatori, chef, pasticciere, direttori d'albergo, manager e consulenti: i profili ricercati sul mercato
di **Anna Maria Catano** a pag. 10

PAOLA PARRA

Sono ben 55 i siti italiani Patrimonio dell'Umanità, occupati a quota 4,2 milioni. Il settore rappresenta il 3 per cento del Prodotto interno lordo

Le aziende che assumono. E le fiere delle opportunità d'impiego: a Napoli il 5 marzo TFP Summit incrocia imprese e candidati. Mentre a Roma dall'11 al 13 marzo «FareTurismo» è l'evento nazionale dedicato alla formazione, al lavoro e alle politiche turistiche

ECOMANAGER E CHEF I POSTI DEL TURISMO

di **Anna Maria Catano**

Occupazione e turismo: l'Italia è al primo posto in Europa con 4,2 milioni di impieghi. Anche se perdiamo il podio dei flussi internazionali. Secondo Eurostat, l'Osservatorio della Commissione europea, nel 2019 siamo stati superati da Spagna, Francia e Germania.

Mari, monti, città d'arte, archeologia, chiese, musei, borghi. Il turismo si conferma l'oro nero italiano. Sono ben 55 i siti italiani Patrimonio dell'Umanità. Un concentrato di bellezza unico al mondo, una rendita a nove zeri che - nonostante rappresenti già il 13% del Pil nazionale - vanta un enorme potenziale di crescita

economica ed occupazionale.

Come vincere la sfida della globalizzazione? Serve un'accelerazione, un cambio di passo. Le parole d'ordine sono due: digitalizzazione e formazione permanente. «Il brand Italia sta creando una filiera di lavori emergenti che sono un'evoluzione di antichi mestieri», commenta Giorgio Palmucci, presidente Enit.

Da una recente mappatura del Ciset-Ca' Foscari di Venezia per la Regione Veneto, prima in Italia per flussi turistici, tra i profili innovativi spicca l'ecomanager. E non poteva essere altrimenti.

Ecomanager

Il tema della sostenibilità nelle sue mille accezioni è al centro dell'attenzione mondiale. L'ecomanager svolge verifiche e sopralluoghi nelle strutture e nei

territori: competenze tecniche e capacità di analisi e problem solving sono determinanti per certificare gli standard ambientali.

È il sogno di ogni imprenditore: aumentare i ricavi, diminuire i costi. Non per caso il revenue manager è una posizione chiave, confermata dal successo dell'Hotel Revenue Forum che ha visto la presenza di 43 aziende. Il valore aggiunto di questo professionista, che affianca il direttore commerciale e marketing nella definizione del piano strategico e dei budget, non risiede solamente nella capacità di definire il miglior prezzo, bensì nell'interagire con i reparti che sono coinvolti in prima linea nella vendita al cliente. L'hotellerie è alla costante ricerca di personale specializzato: VoiHotels del gruppo Alpitour e Uvet Hotel Company hanno vacanti posizioni anche manageriali; Garibaldi Hotels inserisce 150 addetti ad Ostuni e in 12 strutture ricettive in Puglia, Sicilia, Sardegna, Lazio e Trentino. Mentre Bluserena, società pugliese, offre stage retribuiti e formazione a giovani che vogliono far carriera nell'alberghiero e nella ristorazione.

Ancora: il settore dell'accoglienza cerca hotel developer. In Italia l'incidenza delle grandi catene sfiora appena il 5%. Siamo il fanalino di coda dell'Europa.

Hotel developer

L'hotel developer è colui o colei che fa scouting di nuove opportunità immobiliari, che lavora per riqualificare i resort che passano di mano, che segue le cessioni aziendali e l'apertura dei nuovi mercati. «È una posizione che è un punto d'arrivo, non di partenza. Occorrono competenze economiche, finanziarie e immobiliari e conoscenza dei canali distributivi», conferma Arianna Savona, consulente allo sviluppo dopo 25 anni di attività operativa in strutture di lusso. I requisiti? Capacità interpersonali, doti di discrezione, inglese perfetto, conoscenza di Usali (sistema di valutazione contabile) e tanta esperienza. Tra le grandi acquisizioni in corso quella da 573 milioni del gruppo immobiliare Convivio, 8 hotel a 5 stelle a Venezia, Firenze, Roma. O HNH Hospitality che chiude il 2019 aggiungendo al suo portfolio tre resort in Veneto. Mentre i junior si stanno appropriando del segmento ostelli, b&b ed appartamenti, oggi assai redditizio. Vogliamo chiamarla "acchiappa tendenze"?

Elisabetta Maddalena è la referente per l'intrattenimento dei villaggi Veratour. Si occupa di controllare la qualità del servizio ed organizza eventi capaci di catturare l'attenzione dei clienti. «La prossima estate? Proporremo settimane a tema con vip del paddle tennis ma anche street workout, yoga e fitness in location emozionanti», racconta. Veratour recluta 10 figure manageriali tra cui un contracting manager capace di operare a livello internazionale. Figure senior con almeno 10 anni di esperienza e padronanza d'inglese, francese, spagnolo, greco, 30 chef, direttori d'albergo, pasticciieri e 300 tra animatori e assistenti. Per la sede di Roma, addetti al booking con capacità informatiche.

Il Dolomiti Superski, con i suoi 1.200 km di piste

bianche, è il carosello sciistico più ampio al mondo. L'innevamento artificiale è una vera e propria industria: 6.000 cannoni e 2.500 addetti garantiscono il 97% del manto nevoso. Carlo Canins, responsabile a Corvara, è un uomo di grande esperienza che ha vissuto in prima persona lo sviluppo tecnologico e i cambiamenti della professione dell'innevatore. Un mestiere ben remunerato e a tempo indeterminato. «Un tempo era una questione manuale oggi è tutto digitalizzato», afferma. «Macchine e dati si gestiscono prevalentemente da remoto».

Il turismo alpino è in crescita. Le nostre montagne sono fonte di reddito per migliaia di giovani appassionati. Il Club alpino italiano gestisce ben 774 tra rifugi e bivacchi, altrettanti sono di proprietà di Regioni e privati. «I rifugi sono luoghi di aggregazione, punto d'arrivo per gli escursionisti e di partenza per gli alpinisti», spiega Massimo Minotti, presidente Cai Milano. «La recettività è molto curata. Rifugisti, guide alpine e accompagnatori di mezza montagna vantano un'altissima professionalità». I bandi aperti si trovano sul sito del Cai.

Spa manager

Aria buona, fitness e... tante coccole. Il turismo del benessere è a livello mondiale uno dei settori a maggiore tasso di crescita. Non a caso in cima alla lista dei desideri dei viaggiatori figurano il wellness e la volontà di vivere esperienze autentiche. Francesca Eccel è spa trainer di Starpool, azienda trentina che ha realizzato 3.000 spa in 55 Paesi al mondo, dal Mandarin al Bulgari, dal Gallia al FourSeason. Forma le ragazze che vanno a dirigere i centri benessere. «La spa manager deve avere una conoscenza a 360 gradi del mercato e della clientela. È lei che seleziona le estetiste, che sceglie la linea cosmetica, che decide le attività, che si occupa dei canali social». L'unica scuola certificata di Alta Formazione è a Rovereto. Starpool propone corsi e training dedicati.

Consulenti

Una volta c'erano i consiglieri artistici al soldo dei grandi mecenati. Oggi la richiesta di musei, fondazioni, hotel è di esperti che conoscano il mercato e la logistica ma che sappiano anche progettare. «L'arte offre molte opportunità di sviluppo professionale», conferma Vera Canevazzi, autrice di un recentissimo libro Professione Art Consultant, edito da Franco Angeli. «Operiamo tra creazione e fruizione artistica e mescoliamo competenze diverse». Un esempio? Gli 11 hotel del Gruppo Una sono cornice inedita di rassegne d'artisti contemporanei.

Anche il viaggio è ormai su misura. CartaOrange ai suoi 400 collaboratori affiancherà un altro centinaio di consulenti per viaggiare (marchio registrato), in grado di costruire itinerari tailor made. Indispensabile essere stati viaggiatori, l'attitudine alla vendita, l'orecchio da elefante (ovvero: predisposizione all'ascolto), skills digitali. Si opera in remoto o in coworking presso una delle 15 filiali. Sono moltissimi

me comunque le startup che a vario titolo creano lavoro nei territori. Meeters.org, community italiana di viaggi ed esperienze condivise (12mila escursionisti) recluta 10 social media manager a Verona e 90 guide abilitate su tutto il territorio nazionale.

L'estate 2020 è verde anche per i più piccoli. ClubEsse seleziona 550 persone tra cui 150 animatori green che sappiano gestire bimbi dai 3 anni in su. Ed organizzare gare di riciclo, staffette di oggetti usati, laboratori di lingue in spiaggia. In 60 si dedicheranno ai teenagers. Titolo preferenziale la conoscenza d'inglese, francese, russo. Le selezioni si tengono il 7 marzo a Roma, il 14 a Napoli, il 21 a Milano.

Dulcis in fundo, due job fair, occasione per incontri e colloqui: a Napoli il 5 marzo TFP Summit, incrocia aziende che assumono e candidati. Mentre a Roma dall' 11 al 13 marzo **FareTurismo** è l'evento nazionale dedicato alla formazione, al lavoro e alle politiche turistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il turismo in montagna è in crescita. Il Club alpino italiano gestisce 774 tra rifugi e bivacchi, altrettanti sono di proprietà di Regioni e privati

Innovazione, la spinta della crescita

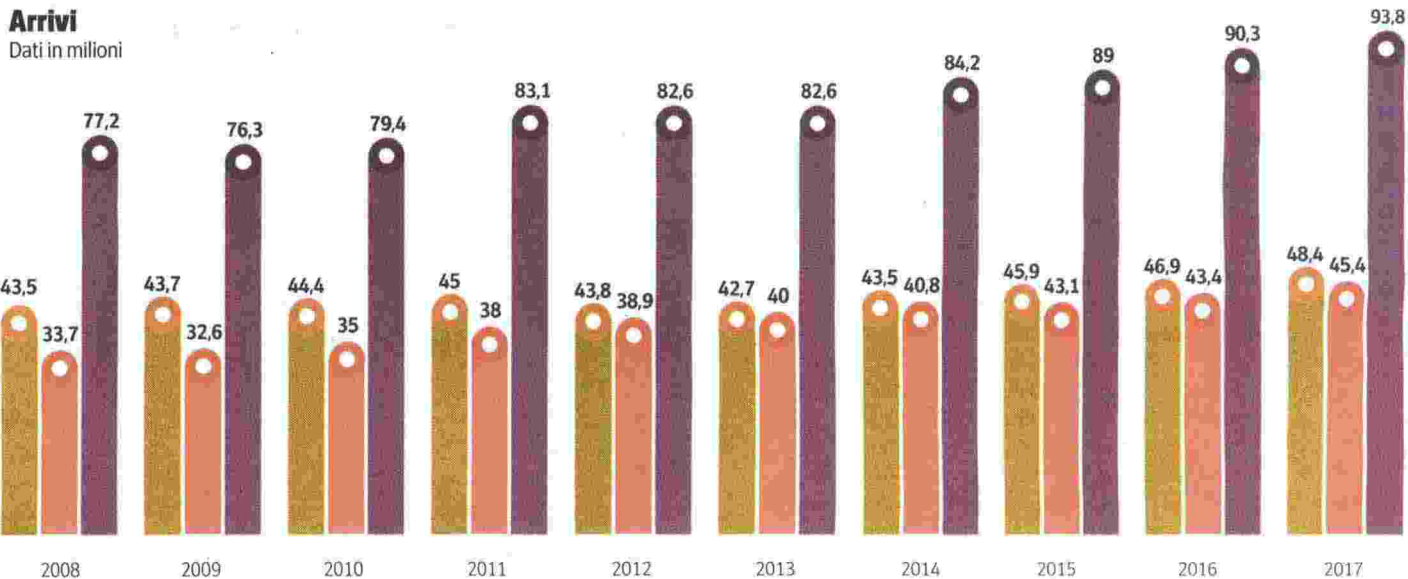
L'Italia si colloca al primo posto in Europa con 4,2 milioni di impieghi nel settore turistico, in costante crescita e che rappresenta già il 13% del Pil nazionale. L'Italia cede terreno però in campo internazionale. Nel 2019 siamo stati superati da Spagna, Francia e Germania. Per vincere la sfida della globalizzazione serve una spinta verso la digitalizzazione e formazione permanente. Stanno emergendo nuove professionalità come ad esempio quella dell'ecomanager, che svolge verifiche e sopralluoghi nelle strutture e nei territori, vista l'attenzione sempre crescente ai temi di sostenibilità. Interessante è figura dell'hotel developer che fa scouting di nuove opportunità immobiliari, e lavora per riqualificare i resort che passano di mano, o lo spa manager, che nel turismo del benessere si preoccupa che il cliente venga "coccolato" nel migliore dei modi. Tra i settori in crescita c'è il turismo alpino che tra rifugi e bivacchi è fonte di reddito per migliaia di giovani appassionati.

I numeri del turismo Dati 2019



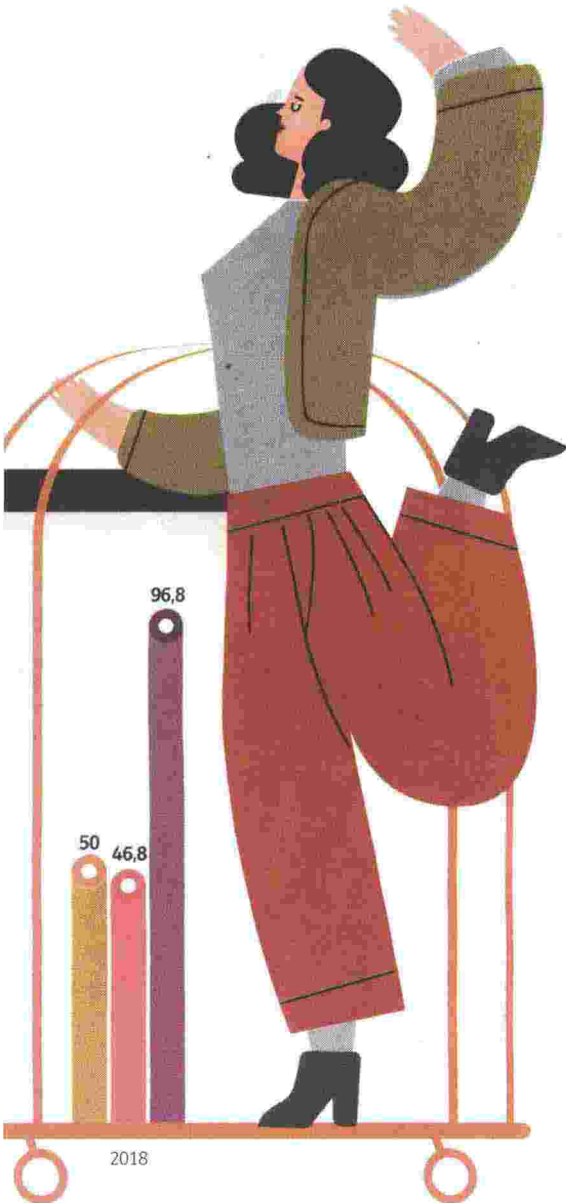
Dieci anni di arrivi e presenze dei turisti negli esercizi alberghieri italiani

Turisti italiani Turisti stranieri Totale



Fonti: elaborazioni Centro studi Federalberghi su dati Istat; Eurostat, Osservatorio nazionale del turismo della Commissione europea; Mibact, Enit e Banca d'Italia

13%
del Pil
è quanto realizza l'industria
del turismo in Italia che
cresce al ritmo del 3,2%



Presenze

Dati in milioni

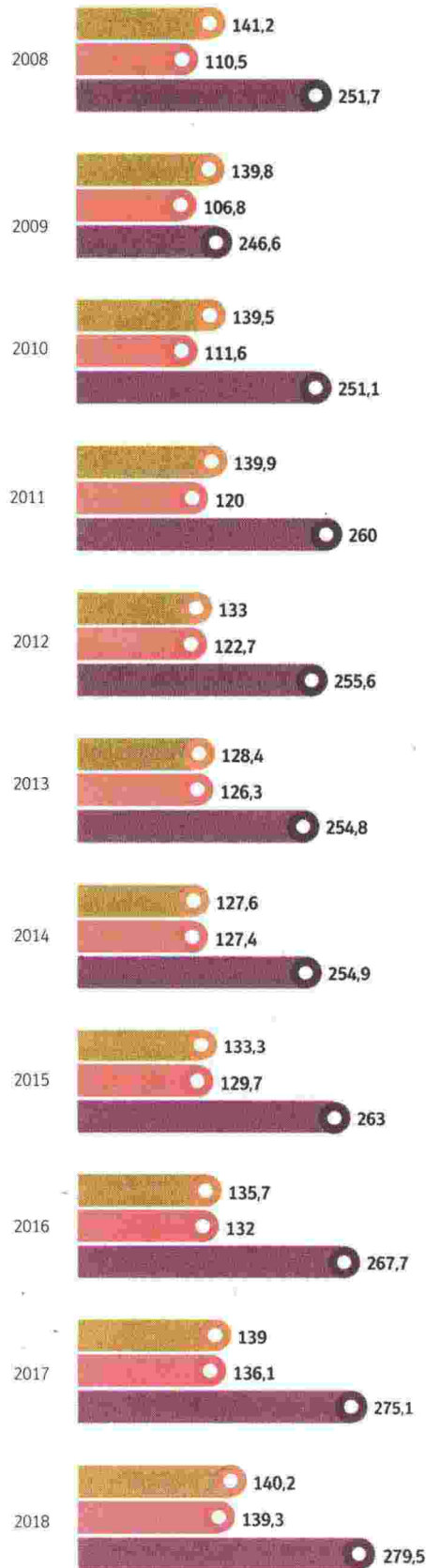


ILLUSTRAZIONE DI PAOLA PARRA